

**“Dagli eroi alle dive. Il sandalo”**  
**23 marzo – 27 ottobre 2019**  
**Villa Torlonia, Parco Poesia Pascoli – San Mauro Pascoli**

## **Plateaux e tacchi**

I primi tacchi erano costituiti da un plateau di legno. Nel Medioevo erano stati ideati per essere sovrapposti e proteggere le calzature in tessuto o in pellame dal fango e dalla polvere delle strade non selciate. Chiamate comunemente «pianelle», queste calzature potevano avere varie altezze ed essere lussuose se rivestite in pelle o in velluto e decorate.

Le pianelle, che giunsero a superare i 50 cm, furono particolarmente amate dalle donne e molto criticate dai moralisti che, dal Medioevo, condannarono la valorizzazione dei piedi, ritenuti gli arti più vili. L'esibizione di piedi e calzature femminili era considerata un atto di spregiudicatezza e libertà sessuale, che si addiceva solo alle prostitute, frequentemente ritratte in questo atteggiamento.

Con usi e significati differenti sono gli zoccoli con tacco «a ponte» esposti in mostra. Quelli medio orientali, noti come «kab kab», erano indossati dalle donne nei bagni turchi come segno di distinzione sociale. Misterioso è invece l'uso degli zoccoli etiopi appartenenti alla tribù dei Guraghi, forse indossati in rituali per elevare da terra gli officianti.

Inizialmente squadrato e basso, inventato in oriente per i militari a cavallo, il tacco più alto e slanciato fu adottato per la prima volta in occidente alla fine del Seicento da re Luigi XIV che, per nascondere la sua bassa statura, lanciò l'esclusiva moda del «talon rouge». I tacchi femminili si diffusero nel Settecento raggiungendo altezze piuttosto considerevoli che, abbandonate a fine secolo, ritornarono di moda a metà Ottocento abbinata agli aderenti e sensuali stivaletti rigorosamente nascosti sotto le lunghe gonne.

Il tacco a spillo o stiletto, emblema per eccellenza della seduzione femminile, per il precario equilibrio che costringe chi lo indossa, appare nel secondo dopo guerra. Con tacchi o plateaux alti o bassi, dagli anni '30 del secolo scorso il sandalo è ai piedi femminili in tutte le stagioni e in tutte le occasioni, in versioni abbellite da gioielli, materiali pregiati o da colori seducenti come gli intramontabili rosso e oro, che cedono il passo soltanto al bianco e al nero.

Espressioni di una moda sempre più veloce, le collezioni contemporanee, innovative ed eclettiche, sono frutto di una ricerca stilistica e tecnica che vuole affermare l'eccellenza conquistata negli anni inseguendo il sogno della bellezza.